

Direzione generale

Comunicato stampa

Parma, 19 aprile 2010

Cosa ci ha insegnato l'influenza pandemica AH1N1

Giovedì 22 aprile un convegno a Palazzo Soragna per tracciare un bilancio della principale emergenza sanitaria degli ultimi anni

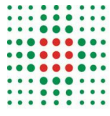
Parma ospiterà nella giornata di giovedì 22 aprile un importante momento di riflessione sull'Influenza pandemica AH1N1. Promosso dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria, dall'Azienda Usl e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma, l'appuntamento si sforzerà di tracciare un bilancio di quella che è stata la principale emergenza sanitaria degli ultimi anni. E lo farà con il contributo di alcuni esperti di primissimo piano, in campo sia medico-scientifico che sociale e della comunicazione.

Relatori del convegno, che si terrà nella prestigiosa sede di Palazzo Soragna gentilmente concessa per l'occasione dall'Unione Parmense degli Industriali, saranno infatti Ilaria Capua dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il direttore del "Corriere Salute", Riccardo Renzi, il responsabile nazionale per la Sanità Pubblica della Croce Rossa Italiana, Ulrico Angeloni, e Giovanni Rezza, direttore del Dipartimento Malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. Quattro diversi punti di vista per cercare di capire, come recita appunto il titolo del convegno, quali sono i principali insegnamenti in chiave soprattutto futura che è possibile trarre da una vicenda che tanto ha fatto discutere e che ha tenuto per lungo tempo con il fiato sospeso le opinioni pubbliche del mondo intero.

I lavori inizieranno alle ore 15 e saranno aperti dalle introduzioni dei direttori generali delle due Aziende della sanità pubblica di Parma, Sergio Venturi e Massimo Fabi. La parola passerà quindi ai relatori, i cui interventi saranno coordinati da Guido Fanelli, direttore unità operativa 2° Anestesia e Rianimazione e coordinatore del Nucleo di crisi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da Gianluca Pirondi, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl di Parma.

L'iniziativa, rivolta in primo luogo al mondo della sanità, è aperta anche alla cittadinanza e a tutta la stampa. Di seguito si fornisce un breve profilo dei relatori.

La presente vale come invito



Dott.ssa Ilaria Capua (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie)

Virologa di fama internazionale e recente e vincitrice del premio “Grande Ippocrate per il ricercatore medico dell’Anno”, la Dott.ssa Capua è stata inserita dalla rivista scientifica americana “Seed Magazine” tra le cinque “Menti Rivoluzionarie” degli ultimi anni per avere condotto e vinto una strenua battaglia volta a garantire all’intera comunità scientifica internazionale il libero accesso alle sequenze dei geni dei virus influenzali.

Prof. Giovanni Rezza (Direttore Dipartimento Malattie Infettive dell’Istituto Superiore di Sanità)

Epidemiologo fra i più quotati in campo mondiale, autore di innumerevoli studi pubblicati sulle maggiori riviste scientifiche, il Prof. Rezza è da anni in prima linea nello studio e nella lotta alle epidemie. Oltre a dirigere il Dipartimento Malattie Infettive dell’Istituto Superiore di Sanità, fa parte dell’Organizzazione mondiale della sanità (Oms).

Dott. Riccardo Renzi (Direttore supplemento “Corriere Salute” del Corriere della Sera)

Responsabile delle pagine di medicina e salute del maggiore quotidiano italiano dopo avere diretto in precedenza il mensile “Salve”, il Dott. Renzi analizzerà nel suo intervento gli aspetti “mediatici” dell’Influenza pandemica soffermandosi sul tanto discusso ruolo esercitato da stampa, periodici e televisione in tutta la vicenda.

Dott. Ulrico Angeloni (Croce Rossa Italiana)

Come Responsabile nazionale del settore Sanità Pubblica della Croce Rossa Italiana (la più grande organizzazione di volontariato in Italia), il Dott. Angeloni ha seguito in prima persona tutte le attività delegate alla Cri dal Ministero della Salute durante la fase più acuta della pandemia. Inclusa la distribuzione del vaccino a tutte le strutture autorizzate del Paese. Va anche ricordato che fu proprio Parma, grazie a un apposito accordo realizzato con le due Aziende della sanità pubblica locale, la sede scelta dalla Croce Rossa Italiana per lanciare ufficialmente la propria campagna informativa sull’influenza AH1N1.